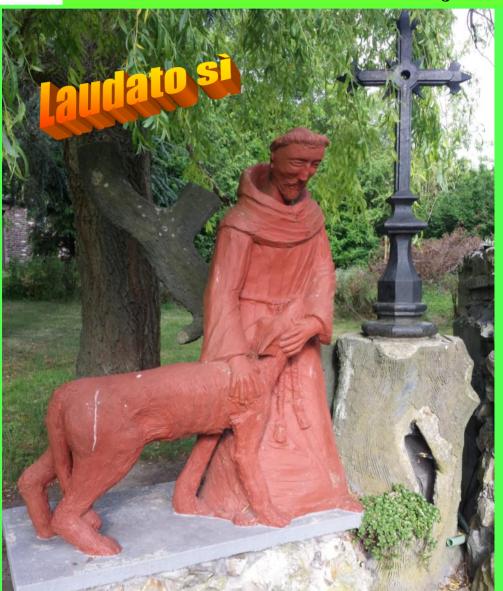




NOTIZIARIO PER GLI AMICI DELL'ASBL

Chaussée de Tongres, 286 — 4000 Rocourt tel. 04/263.14.07 www.csi-rocourt.be PÉRIODIQUE 3e trim. 2015

Année 7 n° 25





«Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba». San Francesco d'Assisi

Cari amici,

dopo aver trascorso una bella estate, più calda del solito seppur con i suoi temporali imprevisti, eccoci giunti ad un nuovo anno pastorale, che si prospetta intenso e ricco di avvenimenti importanti.

Con la gratitudine per il cammino fatto fino ad oggi, inizio con voi il mio quarto anno di missione qui a Liegi. Non sembra, ma il tempo vola veloce! Continuiamo a camminare assieme, con grinta, entusiasmo e autentico spirito di collaborazione! Per la mia vita sacerdotale (16 anni appena compiuti!) considero un grande dono da parte di Dio l'opportunità di stare qui in Belgio. Dedicare il mio tempo alla comunità italiana e alle parrocchie dell'unità pastorale di Chenée-Angleur-Vennes, è certamente per me una grande occasione di crescita spirituale nella consapevolezza che è sempre Dio a condurre la nostra vita nella Sua volontà, tessendola con i fili della Sua Provvidenza! Un grazie di cuore a tutti e ciascuno per la stima e fiducia e per l'evidente volontà di collaborazione e di servizio. L'unico fine che sempre ci proponiamo è quello di riuscire ad esaltare in noi la bellezza dell'Amore di Dio e di dare a Lui lode e gloria con la nostra preghiera, con il nostro cammino fraterno e la nostra solidarietà verso il prossimo! Possa Dio continuare a benedire le nostre vite e renderci ogni giorno testimoni gioiosi del vangelo.

Iniziamo il nuovo anno pastorale 2015-2016 con la gratitudi-

ne verso **papa Francesco** per i suoi ultimi doni: la sua seconda **encicli**ca *Laudato Si* e il *Giubileo della Misericordia*.

L'enciclica "Laudato si" è un inno di meraviglia verso il Creato, ma anche un grido di allarme più alto mai lanciato sulle ferite del pianeta e sull'urgenza di un'ecologia integrale. Avendo preso il suo nome come guida e come ispirazione nel momento della sua elezione a Vescovo di Roma, il Papa indica san Francesco come "l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di un'ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità. Egli è il santo patrono di tutti quelli che studiano e lavorano nel campo dell'ecologia, amato anche da molti che non sono cristiani. Egli manifestò un'attenzione particolare verso la creazione di Dio e verso i più poveri e abbandonati. Amava ed era amato per la sua gioia, la sua dedizione generosa, il suo cuore universale. Era un mistico e un pellegrino che viveva con semplicità e in una meravigliosa armonia con Dio, con gli altri, con la natura e con se stesso. In Lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore" (Laudato Sì n°10).

Aggiungendo la sua enciclica al Magistero sociale della Chiesa, il pontefice intende aiutare a "riconoscere la grandezza, l'urgenza e la bellezza della sfida che ci si presenta. In primo luogo, egli fa un breve percorso attraverso vari aspetti dell'attuale crisi ecologica allo scopo di assumere i migliori frutti della ricerca scientifica oggi disponibile, lasciarcene toccare in profondità e dare una base di concretezza al percorso etico e spirituale che segue. A partire da questa panoramica, riprende alcune argomentazioni che scaturiscono dalla tradizione giudeo-cristiana, al fine di dare maggiore coerenza al nostro impegno per l'ambiente. Poi arriva alle radici della situazione attuale, in modo da coglierne non solo i sintomi ma anche le cause più profonde. Così propone un'ecologia che, nelle sue diverse

dimensioni, integri il posto specifico che l'essere umano occupa in questo mondo e le sue relazioni con la realtà che lo circonda. Alla luce di tale riflessione fa un passo avanti in alcune ampie linee di dialogo e di azione che coinvolgano sia ognuno di noi, sia la politica internazionale. Infine, convinto che ogni cambiamento ha bisogno di motivazioni e di un cammino educativo, propone alcune linee di maturazione umana ispirate al tesoro dell'esperienza spirituale cristiana. Ogni capitolo, sebbene abbia una sua tematica propria e una metodologia specifica, riprende a sua volta, da una nuova prospettiva, questioni importanti affrontate nei capitoli precedenti. Questo riguarda specialmente alcuni assi portanti che attraversano tutta l'Enciclica. Per esempio: l'intima relazione tra i poveri e la fragilità del pianeta; la convinzione che tutto nel mondo è intimamente connesso; la critica al nuovo paradigma e alle forme di potere che derivano dalla tecnologia; l'invito a cercare altri modi di intendere l'economia e il progresso; il valore proprio di ogni creatura; il senso umano dell'ecologia; la necessità di dibattiti sinceri e onesti; la grave responsabilità della politica internazionale e locale; la cultura dello scarto e la proposta di un nuovo stile di vita. Questi temi non vengono mai chiusi o abbandonati, ma anzi costantemente ripresi e arricchiti." (Laudato Sì nn. 15-16).

Illuminati da questo forte richiamo alla responsabilità di custodire la nostra madre Terra, possiamo prepararci a celebrare la **festa di san Francesco domenica 4 ottobre**, primo momento forte del nuovo anno pastorale. Quest'anno la festa del Santo Poverello d'Assisi cade proprio di domenica. Un'occasione unica per esaltare ancor di più l'appuntamento domenicale della nostra comunità attorno alla mensa della Parola di Dio e dell'Eucarestia alle ore 11.30. Siamo coscienti di quanto sia fondamentale e vitale quel momento festivo di ascolto, di lode e di contemplazione dell'Amore di Dio. L'efficacia di ogni istante della no-

stra vita personale e comunitaria passa attraverso quell'incontro con il Dio della Vita e dell'Amore. Senza di Lui tutto è vano e tutto diventa inutile. Ogni nostra attività e ogni nostra programmazione vuole infatti partire dall'altare e arrivare all'altare, sottolineando quella verità del Concilio Vaticano II che rimane dopo cinquant'anni verissima: "la liturgia è culmine e fonte della vita cristiana".

Anche papa Francesco nella sua enciclica ricorda l'importanza della domenica e della partecipazione all'Eucarestia: "La domenica, la partecipazione all'Eucaristia ha un'importanza particolare. Questo giorno, così come il sabato ebraico, si offre quale giorno del risanamento delle relazioni dell'essere umano con Dio, con sé stessi, con gli altri e con il mondo. La domenica è il giorno della Risurrezione, il "primo giorno" della nuova creazione, la cui primizia è l'umanità risorta del Signore, garanzia della trasfigurazione finale di tutta la realtà creata. Inoltre, questo giorno annuncia «il riposo eterno dell'uomo in Dio».[168] In tal modo, la spiritualità cristiana integra il valore del riposo e della festa. L'essere umano tende a ridurre il riposo contemplativo all'ambito dello sterile e dell'inutile, dimenticando che così si toglie all'opera che si compie la cosa più importante: il suo significato. Siamo chiamati a includere nel nostro operare una dimensione ricettiva e gratuita, che è diversa da una semplice inattività. Si tratta di un'altra maniera di agire che fa parte della nostra essenza. In questo modo l'azione umana è preservata non solo da un vuoto attivismo, ma anche dalla sfrenata voracità e dall'isolamento della coscienza che porta a inseguire l'esclusivo beneficio personale. La legge del riposo settimanale imponeva di astenersi dal lavoro nel settimo giorno, «perché possano godere quiete il tuo bue e il tuo asino e possano respirare i figli della tua schiava e il forestiero» (Es 23,12). Il riposo è un ampliamento dello sguardo che permette di tornare a riconoscere i diritti degli altri. Così, il giorno di riposo, il cui centro è l'Eucaristia, diffonde la sua luce sull'intera settimana e ci incoraggia a fare nostra la cura della natura e dei poveri." (Laudati Sì nº 237).

Possa evidentemente la festa domenicale di san Francesco aiutare tutti noi a riscoprire, ancora una volta, l'importanza e la bellezza di vivere l'incontro festivo con Dio e la comunità e sia di incoraggiamento alla perseverante partecipazione nel corso di tutto l'anno pastorale.

Inoltre il 4 ottobre avremo in mezzo a noi la presenza del nostro Vescovo mons. Jean-Pierre Delville: una provvidenziale occasione sia per rinnovare la nostra stima e il nostro affetto verso Colui che lo Spirito ha scelto e consacrato come nostro pastore e guida, sia per confermare il nostro impegno come comunità cristiana a vantaggio della chiesa locale a cui apparteniamo. Lo sforzo della nostra comunità italiana è quello di essere testimonianza viva della fede, della fraternità e della solidarietà, ben integrata nel territorio e nella chiesa locale. La presenza del Vescovo sarà certamente un nuovo richiamo alla nostra responsabilità di camminare uniti, guidati da un solo Spirito e da un solo Signore.

Il 4 ottobre si celebra anche il **decennale della nostra unità pastorale Les Douze**. Una giornata di festa che unirà le nostre comunità in un rinnovato impegno di fede e di testimonianza dell'amore fraterno, per un credibile ed efficace annuncio gioioso del Vangelo.

Guardando il calendario annuale, già intravvediamo il prossimo 8 dicembre. Sarà il giorno in cui papa Francesco aprirà solennemente a Roma il **grande Giubileo della Misericordia**, in occasione del cinquantesimo anniversario della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II, nel 1965. Nella nostra diocesi il vescovo inaugurerà l'anno giubilare domenica 13 dicembre. Uniti al papa e alla chiesa universale, ci ritroveremo a vivere un percorso spirituale che focalizza la sua attenzione su una paro-

la: Misericordia. Sappiamo quanto sia profonda la valenza di questa parola: essa ci porta nel profondo del cuore, là dove scaturiscono i sentimenti più profondi e intimi che realizzano la nostra umanità; essa ci porta a Dio, che ha viscere di misericordia per i suoi figli che ama di un amore infinito e misericordioso. Il desiderio del Papa è che questo Anno, vissuto anche nella condivisione della misericordia divina, possa diventare un'occasione per "vivere nella vita di ogni giorno la misericordia che da sempre il Padre estende verso di noi. In questo Giubileo lasciamoci sorprendere da Dio. Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e vuole condividere con noi la sua vita. [...] In questo Anno Giubilare la Chiesa si faccia eco della Parola di Dio che risuona forte e convincente come una parola e un gesto di perdono, di sostegno, di aiuto, di amore. Non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel confortare e perdonare. La Chiesa si faccia voce di ogni uomo e ogni donna e ripeta con fiducia e senza sosta: «Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre» (Sal 25,6)" (Misercicordiae Vultus n. 25).

Evidentemente il Giubileo sarà un'occasione privilegiata per riflettere sulle **opere di misericordia corporale e spirituale**. Cercheremo nel corso dell'anno pastorale di vivere momenti di riflessione sul tema della misericordia nei suoi vari aspetti. In particolare cercheremo di guardare quattro realtà che più interpellano i sentimenti di misericordia: gli immigrati, i poveri, i prigionieri e i malati.

Per ciò che concerne gli **immigrati** ("Ero forestiero e mi avete accolto"), noi per primi, in quanto noi stessi immigrati o figli di immigrati, possiamo comprendere il disagio e la difficoltà di dover partire dalla propria terra per fuggire miseria e povertà o violenza e ingiustizia alla ricerca di una terra promessa di libertà e di pace, dove è possibile realizzare

il proprio progetto di vita, per il bene di se stessi e della propria famiglia in un nuovo contesto di pace e serenità. Siamo coscienti dell'urgente appello che i migranti rivolgono alla nostra società, chiedendo accoglienza e accompagnamento. Il papa e tutti i vescovi chiedono alle nostre comunità cristiane disponibilità e generosità. Evidentemente non possiamo attendere il giubileo della misericordia per vivere questa apertura verso l'altro che bussa alle porte delle nostre case. Siamo fin d'ora chiamati a reagire positivamente, con atti concreti di umanità e carità. Nel quadro della giornata mondiale del rifiuto della miseria, venerdi 9 ottobre alle ore 19.30 si terrà a Liegi, al Centre Liégeois du Beau-Mur, una conferenza sull'Immigrazione. Siamo tutti invitati a partecipare per sensibilizzare le nostre coscienze, abbattere i luoghi comuni su coloro che chiedono rifugio e aiuto, guardare la vera realtà delle cose e porre in atto dei gesti capaci costruire una società più fraterna e solidale. La sensibilità verso gli immigranti passa anche attraverso la vicinanza a coloro che sono nei centri di identificazione e di espulsione, in attesa di una regolarizzazione o costretti al rimpatrio forzato.

L'appello insistente di papa Francesco ad avere un amore preferenziale verso i poveri ("Avevo fame e mi avete dato da mangiare, ero nudo e mi avete vestito") troverà nella nostra comunità un riscontro concreto in occasione della festa di san Francesco e in dicembre, in prossimità del santo Natale. In queste settimane infatti tanti volontari stanno vendendo i biglietti della tombola, il cui ricavato sarà devoluto ai nostri progetti di solidarietà in Guatemala. La generosità della nostra comunità è encomiabile e permette a tanti, soprattutto giovani e bambini, di sperimentare la bellezza della provvidenza che passa attraverso le nostre mani e il nostro cuore generoso. Il 13 dicembre poi, come gli anni precedenti, offriremo il pranzo alle famiglie della Saint Vincent della no-

stra unità pastorale per condividere la gioia del Natale e manifestare loro tutta la nostra solidarietà. La **campagna Natale per tutti** ci permetterà di raccogliere viveri di prima necessità e giochi per i bambini, così da offrire a ciascuno un pacco regalo. L'invito ad essere generosi, senza offrire ai poveri il superfluo inutile o inutilizzabile, salvaguardando sempre la dignità del povero e avendo sempre l'attitudine a mettersi dalla parte del povero: cosa posso comprarmi da mangiare con l'elemosina che ricevo? Posso indossare quel vestito o quelle scarpe che ho ricevuto in dono? Posso ancora utilizzare il gioco che mi è stato regalato? Talvolta al povero si da lo scarto, ciò che noi non metteremo più perché da gettare, ciò che veramente non ci serve e il povero passa purtroppo per la nostra poubelle. Spesso i volontari hanno il triste compito di fare una selezione di ciò che noi diamo, cestinando diversi apparenti doni, posticipando il gesto che avremmo dovuto già fare noi a casa, senza far perdere tempo agli altri. Ovviamente ciò esalta di più la generosità di tanti che sono capaci di grande generosità e altruismo e rendono possibili con la loro larghezza di cuore la realizzazione di numerosi progetti di solidarietà. Certo, da soli non possiamo risolvere i problemi della fame del mondo e della povertà che aumenta sempre di più anche nel nostro paese, ma se ciascuno riuscirà a dare un concreto e serio aiuto anche ad un solo povero, avremo fatto qualcosa di grande e straordinario che porterà i suoi frutti.

Per ciò che concerne i **prigionieri** ("Ero carcerato e siete venuti a visitarmi"), la presenza della prigione di Lantin e di Paifve ci permette di coltivare una sensibilità misericordiosa verso i prigionieri, manifestando la nostra vicinanza, amicizia e preghiera. In prossimità del Natale raccoglieremo qualche dono da offrire loro (agende, quaderni, penne, materiale per l'igiene personale) e, se riusciamo, speriamo di vivere con essi un momento di celebrazione e fraternità. Naturalmente pensare al prigionie-

ro significa pensare anche alle vittime. Il duplice sguardo responsabilizza i cuori, chiamati ad essere sensibili verso coloro che hanno subito un male e comprensivi verso coloro che lo hanno commesso. Il vangelo ci invita al perdono fraterno nello sguardo della fede e della giustizia divina, che in definitiva trova nella misericordia il suo più splendido volto.

Ci rendiamo conto che i membri storici della nostra comunità diventano più anziani e talvolta la malattia diventa per loro la croce quotidiana. Ciò ci permette di comprendere la bellezza della parola di Gesù: "Ero malato e siete venuti a visitarmi". Ci rendiamo conto che ciascuno è preso dai suoi impegni quotidiani e talvolta non ha il tempo di compiere quei gesti concreti di misericordia, nel contempo siamo tutti chiamati a vivere nelle nostre case dei tempi di prova e di malattia. La sofferenza fisica o morale ci interpella spesso più personalmente. Possa essa sempre trovare in noi conforto, una parola di coraggio e di speranza e una presenza capace di alleggerire quel fardello pesante che l'ammalato da solo non potrebbe portare. Non possiamo certo visitare tutti i malati, ma se ciascuno riesce a farlo almeno con la persona che le è più accanto, potremo assieme dare a tutti il giusto sostegno ed esprimere tutta la nostra solidarietà e vicinanza a nome dell'intera comunità. Con quest'ottica papa Francesco, preparando le piste per vivere il giubileo pensa "a quanti per diversi motivi saranno impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in primo luogo gli ammalati e le persone anziane e sole, spesso in condizione di non poter uscire di casa. Per loro sarà di grande aiuto vivere la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e risurrezione indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine. Vivere con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la comunione o partecipando alla santa Messa e alla preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione, sarà per loro il modo di ottenere l'indulgenza giubilare." (lettera sull'indulgenza giubilare 1.09.2015).

Illuminati dallo spirito giubilare misericordioso, anche quest'anno saremo chiamati a **fare dei passi in avanti nel nostro cammino di fede**, ascoltando la parola di Dio, accogliendo ogni buona occasione per formare il nostro cuore, per convertirlo a Dio e all'altro, per essere artefici di un mondo migliore. Ogni appuntamento del nostro calendario sarà un appello alla presenza, all'attiva partecipazione, alla testimonianza credibile del vangelo. Sono sicuro degli ottimi risultati, consapevole anche del prezioso impegno di tanti volontari che in uno spirito di gratuità e generosità prestano il loro immancabile servizio per il bene di tutti.

Non mancheranno i tempi di **formazione** per i più giovani. In modo particolare da gennaio a maggio si vivrà la **preparazione alla confermazione e alla prima comunione**. Un'opportunità di accompagnamento nell'iniziazione cristiana e anche di avvicinamento e inserimento delle nuove generazioni in seno alla nostra comunità.

Anche l'accompagnamento delle famiglie nella celebrazione dei battesimi e la preparazione delle coppie al sacramento del matrimonio, come anche la celebrazione delle esequie cristiane sarà un tempo di grazia e ravviverà l'impegno della fede e della speranza cristiana.

Il gruppo **Giovani CSI** proporrà anche quest'anno lo spettacolo del **presepio vivente**, **domenica 20 dicembre**, per aiutarci ad entrare nello spirito del Natale. In programma c'è anche la realizzazione del **musical "Forza venite gente"** su san Francesco d'Assisi. Speriamo che si riesca a metterlo in scena durante l'anno giubilare. Alcuni giovani della nostra comunità parteciperanno alla **Giornata Mondiale della Gioventù**, che si celebrerà a Cracovia in Polonia nel luglio prossimo: incon-

tro di una grande valenza umana e spirituale, il cui tema sarà "Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia" (Mt 5,7).

Rimarranno invariati gli appuntamenti annuali dedicati ai bambini: la festa della befana la domenica 10 gennaio e la caccia alle uova il lunedì di Pasqua offriranno un momento simpatico e divertente non solo per i più piccini, ma anche per i grandi. Altre feste, come il carnevale e san Valentino, offriranno un tempo di divertimento e di svago.

Culmine di tutto l'anno pastorale sarà **la Pasqua il 27 marzo**. La **settimana santa**, ricca di intensi momenti liturgici, ci permetterà di portare i frutti penitenziali della quaresima e di contemplare la fedeltà di Dio che non si stanca di riversare nei nostri cuori l'abbondanza del Suo amore misericordioso.

Assieme alle comunità di origine straniere celebreremo la Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato il 17 gennaio e invocheremo il dono dello Spirito nella domenica di Pentecoste il 15 maggio.

Non mancheranno anche quest'anno gli eventi condivisi con le altre missioni italiane: **Moresnet, Montaigu e Banneux** ci vedranno riuniti nei nostri **pellegrinaggi annuali**.

Avremo modo di condividere anche delle uscite comunitarie: inizieremo il tempo di avvento, **sabato 28 novembre**, con l'annuale **pellegrinaggio a Colonia**, per la celebrazione nel duomo dove si conservano le reliquie dei santi Magi e per la visita ai mercatini di Natale. E, sulla scia dell'anno scorso (cf. visita ai giardini di Keukenhof in Olanda), memori di una splendida giornata di contemplazione delle meraviglie del natura, visiteremo il prossimo **16 aprile** il **parco Pairi Daiza**, un giardino dei mondi: con i suoi 55 ettari dove meraviglie del mondo si trovano

riunite in un vecchio dominio cistercense interamente protetto e coltivato come un giardino eccezionale, offrirà a tutti noi una nuova possibilità di lodare Dio per la bellezza del creato.

E, dulcis in fundo, il **2016** sarà per tutte le comunità italiane in Belgio un anno ricco di anniversari importanti. Celebreremo infatti a giugno il **70° anniversario dell'accordo bilaterale tra il Belgio e** l'Italia per il lavoro nelle miniere. Sappiamo che quella prima migrazione ha favorito la nascita delle prime missioni italiane qui in Belgio, con la presenza dei missionari italiani per l'accompagnamento spirituale e umano. Ricorrerà anche il **60° anniversario del disastro di Marcinelle**, dove trovarono la morte 136 minatori italiani. Inoltre il nostro centro festeggerà i suoi **35 anni** dall'apertura. Nella festa di domenica **19 giugno 2016**, cercheremo di ricordare e celebrare queste tappe importanti della nostra storia, di cui vogliamo essere ancora oggi costruttori e protagonisti.

Un nuovo anno pastorale, un nuovo tempo di grazia, una nuova opportunità dataci da Dio per vivere in profondità la nostra vita. Possa il Signore benedire ogni nostra attività, accompagnarci e sostenerci in ogni passo, conservarci sempre nella Sua grazia e nella Sua pace!

A tutti e ciascuno BUON CAMMINO!



Vi voglio bene

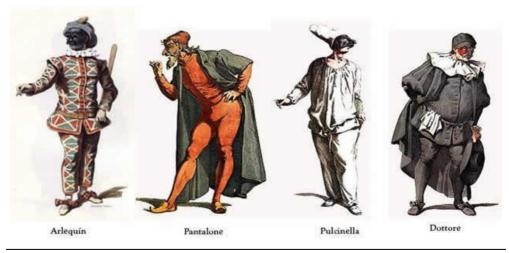
Don Alessio

UN PO' DI STORIA

Il dottor GAMBACURTA, alias Carlo-Antonio LAZZARO

Gli italiani che la domenica frequentano il mercato dalla "Batte" a Liegi, non possono minimamente immaginare che, già nel mille-settecento, quel luogo era un centro di italianità, infatti gli abitanti di liegi che, volevano divertisi, ricchi e poveri, popolani e nobili, andavano alla "baracca", costruzione in legno, senza pretese architetturali, fatta costruire da Carlo-Antonio LAZZARO per darvi spettacoli detti "all'italiana" in altri termini la "commedia dell'arte", che aveva successo non solo in Italia ma certamete in Europa, principalmente in Francia; vi si recitavano certamente le opere degli Zanni o, di Tiberio Ferrilli, detto Scaramuccia, oppure Goldoni con i suoi succulenti personaggi, ed altri saltimbanchi che si guadagnavano la vita, facendo ridere. Era un teatro brillante, divertente, leggero chiamato pure: "farce à l'italienne" era una commedia di un solo atto, comico, il pubblico intuiva le situazioni dalla mimica degli artisti più che dalla linqua parlata, dimodoché non era necessario conoscere il francese per divertire

Alcune maschere della Commedia dell'Arte



Carlo-Antonio Lazzaro (Lazar) si faceva chiamare GAMBACURTA ed é questo il soprannome che é rimasto nella storia. Qualcuno pensa che il soprannome gli sia stato affibiato dai liegesi perché zoppicava, a causa di una gamba più corta dell'altra, Theodore Gobert, nel (Les rues de Liège -U. X. p. 430) pensa che si tratta piuttosto di un nome, da lui stesso scelto quale uomo di scienza e per copiare altri scienziati italiani che prima di lui si erano chiamati "Gambacurta", come quel gesuita palermitano, Pietro Gamba Curta, morto nel 1605.

Gambacurta viene per la prima volta a Liegi nel 1725, associato ad un'altro italiano, un certo FULCAS, di cui non si conosce molto e probabilmente con una piccola "troupe". Si fa costruire la "baracca", nome che porto' per molti anni, in quanto considerato il primo teatro stabile della città di Liegi, infatti, precedentemente le rappresentazioni teatrali si svolgevano nelle "mansarde" o altri luoghi sufficientemente nascosti per criticare impunemente le autorità costituite e sfuggire ai controlli della polizia che sorvegliava fra l'altro "la pubblica moralità". La costruzione si situava al "Quai de la Goffe", dove oggi é interrato il "parking cité". "baracca" trovava nel hel mezzo La della



Essa, non serviva solo per le rappresentazioni teatrali ma, all'interno Gambacurta vi vendeva anche il suo miracoloso unguento, usato praticamente per tutti i malanni: dalle ferite d'armi (a condizione che non fossero mortali) alle malattie dei cavalli.

Gambacurta nella sua qualità di medico, aveva fatto richiesta al Principe-Vescovo Georges-Louis de BERGUES l'autorizzazione di vendere medicinali, cioé: in particolarmente il suo balsamo esterno. L'autorizzazione fu subito accordata dopo il parere favorevole del Collegio dei Medici del 6 settembre del 1729 "per debitare (vendere) balsamo esterno per ferite e vermi e un'acqua che serve per le macchie e flussione degli occhi, senza poter servirsi di nessun rimedio interno. Probabilmente, GAMBACURTA non fece subito affari a Liegi, infatti dopo alcune rappresentazioni, vende o cede la sua "baracca" a Anne Marie DUPONT, vedova di Nicolas PIETTE, commerciante in legno, la quale gli aveva probabilmente fornito il materiale per la costruzione.

Vertu & Ufage du BAUME de Mr. GAMBA CURTA. Docteur en Médecine, patenté & attaché au service as la Cour de S. A. Monseigneur l'Evéque & Prince de Liege.

L'a'est pas de blessers fraiches de seu ou d'arme blanche qu'il se gaérisse promptement, pourre qu'elles l'aires pas mottelles. On doit laver la plaie avec un peu de vin tor re chaud, on bien avec de l'urine au détait de vin, & l'essayer. On y laistera goutter dedans un peu de ce staume tiede, & on joindra, autant qu'on pourra, les bostis de la plaie qu'on oindra totet à l'entour, & l'on meura par-desist un linge simbs da même Baume, & une compresse par-desiste luige, qu'on bandent, pour entir le sour en état, syant soin de tensurelles l'appareil une fois toutes les vingt-quarte heures, jusqu'à partaite goérion.

NE, Qu'il ne faut laver la plaie que la premiere fons, se conneuvre ensiète de la nettoyet avec un linge sec, Pour les bilistes simples, il suites de trempet un morcean de linge dans en Baume & de l'appliquer dessu, pendans une on deux sois vingt mars libras.

1. Il et a domirable courre les miladies de Poissées Tarunte Tout, Riunces, Catatres, Flaxions, Oppressons, Afishne causes par l'abondance des humeurs visquesses, il les pouse à la sois dans le creux de la maine de s'en servir, est d'en verter y à s gouttes à la sois dans le creux de la main, après l'avoir sait un peu chauster, & d'en frotter la partie affigée, en discenze jasqu'à ce qu'elle soit bien engraissée, & en appliquart une favieure chaude par-dessa.

1. Ce Baance est excellent contre les maux d'Estomac, comme s'oiblesse, Ctudités, Relachement, Doeleurs, Coliques, Insigntiones, Vonsissence involontaires, Vents, étéant d'appétit, Glaires, Phlegme, on Pinnies trop épaisse, on s'en servant de la muniere ci-dessu expliquée.

épaille, en s'en ferrant de la maniere ci-deflus erpliquée.

4. Cell un grand remede pour user les Vers, tant aux personnes lyées, qu'aux enfans, pourva qu'on en appliquée une ou deux gouttes sons le nez, autant fur le creux de l'ethomae, du rou le gouttes fur le nombeil à une contre de la la commandation de la comm

indlies ensemble.

6. Celt un remede saus pareil dans toutes les maladies de Nerfa edes Muscles, des Tendons & des Cartilages, comme Foulares, Rénécissements, Engoueleismens, Refroidissement, Rhumarisme, Gourtes Sciziques, Ensures, Tumeurs froides, dareit des Joinnures, des Gesoux, Eurories, Findlines, Connulone, Mentrellures, Pipelines, Moclines d'Animaux non enzagés. On panfera les mortiers comme il Truticle des blessures pais pour tout le refleç il faut s'en frottet soit & main, & y appliques des lieges chauts, sans les changes jusqu'à guérison. L'on procédera de même pour les Oostractions, oppliations de la Rate et des autres Visotres.

7. Pour gestir les Fennes, Crevalies, Econchares, Egratigaures & engelates, il sustins de s'en frotter chandement les parties affagées, soit & main, & de les couvris d'un liege chued.

8. Ce Baume en merceuleux pour gergieit les brillares neuers les rest faires, nourru que l'on en apolique avec

8. Ce Baume est merrealleux pour gedrie les brillates nouvelleux est faites, pourru que l'on en applique aved la barbe d'une plume de 4 heures en 4 heures, mestant enfaite par dellus un papier guis, très-misce, & un linge

9. Ce finance est fouverain courte le sentent les Reins & le Croup fin , & on y applique une servierte chaude par-provoque l'utilite. On s'en fronte légérement les Reins & le Croup fin , & on y applique une servierte chaude par-defins. Il est convenable dans la Paralysie, en s'en frontant la noque du col & l'épine du dos, & en y appliquant

par-deffus des linges chauds.

par-dellus des linges cannas.

10. Comme il arrire fourent que les enfans is nouent & tombent en chattre, c'eft-à-dire, que leurs or grofifiant ant jointeres, forment des grofifents & rendent les jambes tortues, de même que les poignets : poet les guérie filtement; il fast les olinfe tous les mains & les foirs avec ce Baume, en frottant avec la main du haut en bas, filtement; il fast les olinfe tous les mains & les foirs avec ce Baume, en frottant avec la main du haut en bas, na long des hanches, des cuiffes, des jambes & les poignets tout moter devant le feu, & d'y appliquet destiu des linges chauds, ayant foin de se service des mêmes linges pendant toute la care, à moins qu'ils ne soient hors d'étas

de ferrit.

P. S. Cest encore un remede très-falutaire pour les malailes des cheraux. Un cheral qui a les jambes roides se en actes, en guéris prompenent, en les oignant jusqu'aux épanse. Pour les neefs, ennotées & pieds foulés, on doit solaire la partie affigée & enfaire la bander. Pour les Loupisur os, grosseurs ou duretés, il ne faut qu'en appliquer chaudement avec des langes. Pour les Vers, il ne s'agis que d'en faire avaire une demi-once, mêtig dans une plante du bon lait. Pour touter Plaies, Blastiers ou Experènces, on en applique le mai avec une dense compresse. Pour les Goumes, pour les Gales & autres ordaires, en les frotte feulement, & on applique un lingue. Pour les Enclouders, on en met dans la plaie, & on la bouche avec des tempes, a vant foir de dete la bour plequ'au vit, ét ly en a. & de laver la plaie avec du vinaigre bouëli, mété de fel, avant que d'appliquer ce Basme, Pour les crevaises, il fast les frotte chaudement avec ce temede & les couvrie d'un lingue. Pour histe cettre les coine aut pleids des cheraux, il ne vâgit que d'appliquer un lingue trempé lans ce Basme. Il guérit en peu de temps les Cheraux foibas, en fottant les reins & les quatre jamées; cinq beutes après, on lai fait avaler un verte de jos d'Oignons blanc, on le couvre & on le promene tout doucement pendant dux heures : c'est ce qu'on fette sui le plaie de la couvrie chaude que froid, quotqu'il spers pareillement, à l'exception qu'il n'egit pas fi promptement. Il faut couvrie chauge fois la partie frotte-avec an linge chand. Il faut boacher far le champ la boureille, c'et qu'on s'en fera fervi, de craînte qu'il ne s'érapore.

E promptement. Il taux couvin chaque rois la partie trottee-arec an linge chand. Il faut bouchet lar le champ la bouteille, éét qu'on s'en fera fervi, de craine qu'il ne s'évapore. L'on regardera pour l'impollant et des Trompeurs du Pullis, rois coux qui débiteront des Baumes four fon nom, à moiss qu'on ne faie confirt due cela vient de lui.

Mr. GAMBA CURTA confeille à un chaton de ne jamais voyager, fans être muni d'une bouteille dudit Baume, afin de pouvoir s'en ferrir en cas de béfois. Ce remede n'est pas nouveau, étant, pour sinti dire, généralement contin fois le nom de Baume de GAMBA CURTA. Plus pieux shill, meilleur il devient, pourru qu'on air fois

de le tenir bien boucht. Le prit eft de vingt focies, argent de Liege, la livre de 16 onces, ce qui revient peteilement à 24 fols de I ou 30 fols de France l'once , & a sa fols & demi de Liege , on 19 fols de France la demi-once.

Ledie BAUME fe vend chen les Ses. MALHERBE, feuts hérières du ferret dutie BAUME, demeurant de Blesfe, cut Chanfle-des-Prie, près du Popt-des-Atthes, à l'enfoges de la Contones Impériale, NY. 1491, 1100.

Tuttavia, ritroviamo di nuovo a Liegi il nostro GAMBACURTA nel 1737 con l'inenzione di fissarvisi definitivamente ed ottiene dal Principe-Vescovo Louis DE BERGHES così redatto: "Noi, essendo stati umilmente supplicati da Carlo-Antonio Lazaro Gambacurta, operatore, di accordargli il permesso o la facoltà di stabilirsi nella nostra città di Liegi, per esercitarvi nella stessa e nelle altre città del nostro dominio, la sua scienza e vendere e produrre i suoi rimedii, sia interni che esterni a tutti i nostri soggetti che farebbe appello a lui i cui buoni effetti ne sono riconosciuti con certificati autentici dei suoi medicinali; percio' volendo accondiscendere favorevolmente alla sua richiesta, abbiamo dichiarato e permesso, come con le presenti dichiariamo che il detto GAMBACURTA si stabilisca nella nostra capitale per esercitarvi il suo sapere e smerci i suoi rimedi; Proibiamo seriamente a chiunque dei nostri sudditi di infastidirlo o molestarlo in cio', poiché questa é la nostra volontà.

Dato sotto il nostro stampo segreto nella nostra città di Liegi il 5 agosto 1737." (Traduzione dell'autore)

Questa autorizzazione gli fu rinnovata il 13 giugno 1744.

Ottenuto il privilegio, GAMBACURTA fece costruire una nuova "baracca" sulla

"Batte"; questa volta le peramenta sono in mattoni, quindi più solida mentre il resto é ancora in tavole. La sposta verso il palazzo "Cuntius" all'uscita della **rue Hongrée**, dove il nostro GAMBACURTA continua a vendere, per almeno trenta anni i suoi unguenti e le sue creme. Non possiamo dire se fosse più medico, farmacista o attore perché le sue rappresentazioni teatrali ripresero con molto successo. Diciamo in una parola che era certamente un grande imprenditore.

Il successo degli spettacoli dove il pubblico, composto in maggioranza da una plebaglia che veniva per sfogarsi, gli spettacoli finivano spesso con insulti, pernacchie o altri schiamazzi. A volte volavano le sedie o altro materiale di sala. Tale altra volta lo spettacolo diveniva alquanto osceno per una città religiosa se non clericale ed un certo pubblico si era lagnato presso l'autorità la quale era intervenuta a varie volte per raccomandare agli artisti il rispetto del "buon costume" e dell'ordine stabilito.

Per prevenire disordini che, dopo il teatro si continuavano per le strade della città, il 3 dicembre 1742, il Principe-Vescovo aveva emanato un "ordine" che diceva:

"Sua Altezza, volendo dotare della sua autorità contro tutto cio' che potrebbe occasionare disordine durante la rappresentazione degli spettacoli che si danno attualmente in pubblico, sotto la sua protezione e tutela, vieta a tutti e chiunque di qualunque qualità egli sia, di turbare o interrompere gli attori e di impedire gli spettatori di gustare tranquillamente lo spettacolo, senza grida, fischi dispute rumori stravaganti o altro sotto pena di tre fiorini d'oro di multa e di essere punito rigorosamente secondo l'esigenza del caso.

Vieta, altresi, ai domestici i cui padroni o padrone non sono alla commedia, di presentarsi allo spettacolo e agli altri, di trovarsi in altro posto che non gli é destinato, a pena, in caso di rumori, disordini o impertinenze, di essere presi e portati immediatamente alla guardia per esservi puniti secondo le circostanze." (traduzione dell'autore)

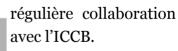
GAMBACURTA era, ormai conosciuto a Liegi come attore saltimbanco, con il suo teatro, dove vendeva i suoi prodotti, specialmente medicinali, per cui era anche farmacista si faceva chiamare dottore medico e, forse addirittura chirurgo.

FINE PRIMA PARTE

RADUNO AUTO COUPE FIAT 2015 DOMENICA 7 GIUGNO 2015



Ce dimanche 7 juin, c'est sous un soleil généreux que les participants à la 27ème « Coupe des Fiat » se sont rassemblés pour le départ de notre rallye-promenade traditionnel au Centre Social Italien de la Chaussée de Tongres à Rocourt. Une fois de plus c'est le garage ARESTA qui, par le biais de notre ami Mimo Aresta, a sponsorisé l'évènement (petit-déjeuner, plaque de rallye etc...). Qu'il soit une fois de plus remercié pour sa généreuse autant que



Le petit-déjeuner a duré plus que de coutume car de nombreux clients du garage Aresta étaient conviés à y assister et certains, quoique ne participant pas à la balade, n'avaient pas hésité à sortir d'exceptionnelles voitures comme l'Alfa Montréal d'Alexandre Lo sardo. Ce n'est que vers 10H00 au lieu des 9H15 initialement prévu que les premiers voitures se sont élancées pour suivre le « roadbook » concocté par les Jean-Marie (Boulanger et Larbanois).

Denis GENIN (Extrait de :Il messaggero n°240 : Août 2015)



FESTA DI SANT' ANTONIO 13 GIUGNO 2015

Come ogni anno, la comunità si è riunita nella chiesa di Tilleur per festeggiare Sant' Antonio da Padova.



Storia della mula

A Rimini Antonio cercava di convertire un eretico e la disputa si era incentrata intorno al sacramento dell'Eucarestia ossia sulla reale presenza di Gesù. L'eretico, di nome Bonvillo, lancia la sfida ad Antonio affermando: Se tu, Antonio, riuscirai a provare con un miracolo che nella Comunione dei credenti c'è, per quanto velato, il vero corpo di Cristo, io abiurata ogni eresia, sottometterò senza indugio la mia testa alla fede cattolica.

Antonio accetta la sfida perché convinto di ottenere dal Signore ogni cosa per la conversione dell'eretico. Allora Bonfillo, invitando con la mano a far silenzio disse: Io terrò chiuso il mio giumento per tre giorni privandolo del cibo. Passati i tre giorni, lo tirerò fuori alla presenza del popolo, gli mostrerò la biada pronta. Tu intanto gli starai di contro con quello che affermi essere il corpo di Cristo. Se l'animale pur affamato rifiuterà la biada e adorerà il tuo Dio io crederò sinceramente alla fede della Chiesa. Antonio pregò e digiunò per tutti i tre giorni.

Nel giorno stabilito la piazza e ricolma di gente tutti attendono di vedere come va a finire. Antonio celebrò la messa davanti alla folla numerosa e poi con somma riverenza porta il corpo del Signore davanti alla giumenta affamata che era stata portata nella piazza. Contemporaneamente Bonfillo gli mostrava la biada.

Antonio impose il silenzio e comandò all'animale: In virtù e in nome del Creatore, che io, per quanto ne sia indegno, tengo tra le mani, ti dico, o animale e ti ordino di avvicinarti prontamente con umiltà e prestargli la dovuta venerazione, affinché i malvagi eretici apprendano chiaramente da tale gesto che ogni creatura è soggetta al suo Creatore. La giumenta rifiutò il foraggio, chinando e abbassando la testa fino ai garretti, si accosto genuflettendo davanti al sacramento del corpo di Cristo in segno di adorazione. Vedendo l'accaduto, tutti i presenti compresi gli eretici e Bonvillo si inginocchiarono adoranti.

FETE DU CENTRE 14 JUIN 2015

Le 14 juin, la communauté italienne de Rocourt a organisé les 34 ans d'existence du Centre Social Italien.

La fête annuelle organisée par les membres du CSI, avec un barbecue tenu nos amis Umberto, Giacomo, Filippo, Renzo et Gentile. En cuisine, à la préparation des différents plats et desserts, nous pouvions retrouver toutes les femmes de l'équipe d'animation pastorale, au bar, notre fantastique et souriant Romain sans oublier Anna et andré à la caisse..

L'animation musicale assurée par de nos artistes amateurs, que nous avons présentés sur scène avec l'assistance en régie son de nos deux « Salvatore » a permis à tous et toutes de passer une après-midi très agréable sous le soleil.

Grâce à Don Alessio, nous avons eu la chance de pouvoir profiter de la présence du grand Toni Di Napoli qui fêtait ses 60 ans de carrière avec nous.

Une journée bien remplie et réussie grâce à tous les participants, les spectateurs, animatrices et bénévoles.

Un tout grand merci à tous et à l'année prochaine pour un 35^{ème} anniversaire encore plus réussi. Rosi et Jessica















PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

(PREPARATA DA ROSI)

Grazie, Signore, perché hai fatto costruire questo centro.

Grazie perché gli hai permesso di esistere da 34 anni. Posso dire a nome di tutti qui presenti che ti siamo molto grati per questo prezioso regalo.

Grazie anche alle persone defunte, ai volontari, ai frati e ai sacerdoti che nel tempo si sono alternati nella guida della missione italiana, a tutte le altre persone che hanno partecipato alla costruzione della cappella, alla continuità del centro, alla realizzazione delle attività ma anche delle feste e di tutte le altre opere realizzate in questa nostra comunità.

Invochiamo la protezione dei nostri santi patroni Cosma e Damiano, san Francesco e santa Chiara, perché il nostro cammino umano e cristiano sia sempre testimonianza viva di bene e amore, di pace e fraternità, di solidarietà e condivisione, a immagine di Colui che è nostro maestro e guida, nostro Signore Gesù Cristo.

A Maria santissima, nostra regina e Madre celeste affidiamo la nostra comunità, le nostre famiglie, i nostri anziani, tutti i sofferenti nel corpo e nello spirito, i nostri giovani e tutti i bambini: il suo amore materno abbracci tutti e ciascuno, rafforzi i nostri passi e ci accompagni sempre nella via del bene e della santità. Amen.

FESTA DEL CENTRO 2015:

Una giornata indimenticabile! GRAZIE!!

Un grande GRAZIE a tutti voi, amici carissimi, che avete partecipato al 34° anniversario del nostro centro! Regalandoci la gioia della vostra presenza e dedicandoci la preziosità del vostro tempo in un giorno importantissimo, avete manifestato tutto il vostro affetto e stima per questo luogo e per quanti si impegnano per il bene di tutta la comunità! La vostra presenza non era scontata!! ma molto apprezzata!

Grazie per la fiducia!

Un grazie a tutta l'équipe: avete dato il meglio di voi stessi, col vostro generoso servizio, con la vostra accoglienza e disponibilità, rendendo la festa bella e indimenticabile! Dio ricompensi la vostra generosità!

Un grazie a tutti i musicisti e cantanti per la partecipazione e l'attiva collaborazione per animare un piacevole pomeriggio di musica e danza!

Don Alessio

Préparation de la communion e le sacrement de la Réconciliation 17 juin 2015

Le mercredi précédant le dimanche 21 juin, nos petits, Anna et Bruno, sont venus au centre social italien pour se préparer au "grand jour "!

Tout d'abord, nous avons dîné ensemble en présence de leurs parents et de Don Alessio.

Ensuite, nous avons préparé les lectures pour dimanche et nous avons tous écrit des intentions de prière et des remerciements. C'était très beau de voir les enfants préparer des intentions pour la première fois mais surtout touchant de voir à quel point ils étaient concentrés et rigoureux dans l'accomplissement de cette tâche . Plus tard, nous sommes allés dans la Chapelle pour finaliser l'organisation de la cérémonie.

Finalement, les petits ce sont confessés pour la toute première fois auprès de Don Alessio. Nous leur avons d'abord expliqué comment cela se passe et nous nous sommes mises en scène pour leur en donner un exemple vivant et concret. La confession terminée, les enfants se sont recueillis auprès de la Vierge Marie dans le parc. Et pour terminer cette journée en beauté, nous avons mangé une glace tous ensemble.

Rosi et Jessica

Les premières communions: un dimanche pas comme les autres.



21 juin 2015

Le dimanche 21 juin fut une journée spéciale. En

effet, ce Jour là, deux adorables petit enfants: Anna et Bruno ont fait la petite communion.

Tout a commencé l'an dernier, Don Alessio nous a proposé de donner cours pour la petite communion. Nous avons accepté sans hésitation et quelque temps plus tard, nous avons rencontré nos élèves Anna et Bruno. Pendant plus de trois mois nous nous sommes réunis un dimanche sur deux pour aborder les sujets les plus importants de la Bible. Nous avons fait de notre mieux pour leur apprendre l'importance de l' Eucharistie et de la Communion avec Dieu.

Le jour J, tout le monde était sur son 31. Toute la communauté était fière d'accueillir deux nouveaux petits membres. Anna et Bruno étaient très souriants mais tout de même un peu stressés, nous vous avouons que nous aussi . C'était un jour important pour eux comme pour nous! Don Alessio a célébré une merveilleuse messe où il nous a rappelé l'importance de la communion avec Dieu.

Après la célébration de la messe, les festivités ont commencé. Nous avons passé notre après midi entre Anna pour le dîner et Bruno pour la fin de la l'après midi. Ce fut une excellente journée remplie de rire et de bonne humeur!

Nous somme très fière d'avoir eu la possibilité d'enseigner et de transmettre notre amour pour Dieu aux enfants. Nous remercions Don Alessio, Dino, Anna, Bruno et leurs parents pour leur confiance.

Jessica et Rosi

FESTA DELLA MADONNA DEL MONTE TILLEUR 26 GIUGNO



Seppur lontani dall'amata Sicilia, tanti devoti hanno voluto anche quest'anno rendere omaggio alla Madonna di Racalmuto, vivendo con devozione la celebrazione eucaristica in suo onore e condividendo un dolce momento di fraternità.

Maria SS. Del Monte, Accompagnaci nel nostro cammino perché possiamo salire la montagna della santità e giungere alla pienezza della vita!

RIUNIONE DI PROGRAMAZIONE EAP 29 GIUGNO 2015

Ultima riunione dell'anno pastorale 2014-2015. Con questo bel sole, ci siamo riuniti davanti alla Madonna.

Don Alessio ci fa la sintesi di quest'anno, ringraziando tutti per l'impegno. Ha chiesto a ciascuno di noi d'esprimere il proprio vissuto per quest'anno. I punti principali sono:

- un'anno con molte manifestazioni, realizzate nella gioia, l'entusiasmo, la felicità di ritrovarsi e di rinnovarsi sempre;
- Il nostro gruppo diventa come una famiglia con le sue differenze che fanno la nostra forza per andare sempre avanti. Ciascuno ha trovato il suo posto;
- I giovani s'impegnano sempre di più nella vita cristiana della nostra comunità ma anche per l'animazione di tanti eventi, quali la festa della Befana, Pasquetta...
- La riscoperta dell'importanza della preghiera nella nostra vita.

La riunione si conclude con dolci portati da Franca e Giacomo in onore del loro 25 º anniversario di matrimonio.

LAVORI DI MANUTENZIONE

DURANTE LE FERIE



Un grande GRAZIE a tutti i volontari che hanno aiutato a sistemare la sala del Centro per permettere di pulire e di lucidare il « parquet »!

Un grazie a quanti si prendono cura costante dei nostri locali!

LA NOSTRA CAPPELLA TINTEGGIATA A NUOVO

A fine agosto Saro, Celestina, Renzo, Umberto, Claudio e Franca si sono prodigati a ritinteggiare la nostra cappella e a ripulirla per bene. Un grazie di cuore per il loro lavoro certosino, segno del loro amore per questo spazio, cuore del nostro centro, luogo di incontro nella fede con Dio e con i fratelli. Possa Dio ricompensare con abbondanti grazie il servizio offerto con generosità e grande amore.



TEMPORALI ESTIVI



Nei primi giorni d'agosto, a causa di un forte temporale, il salice del nostro parco è stato spezzatato.

Abbiamo dovuto metterlo in sicurezza, grazie alla collaborazione dei nostri amici Antonio, Mario, Umberto, Vito, Jean-Pierre e don Gigi, che ringraziamo.

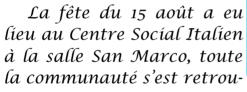




Célébration de l''Assomption 15 août 2015



L'assomption de Marie représente l'évènement au cours duquel Marie entre dans la gloire du Ciel au terme de sa vie terrestre.





vée pour cet événement. On a mangé ce que chacun a



apporté, il y avait de tout : différentes entrées, plats, desserts et fruits et bien évidemment plus qu'en suffisance. Et tout cela dans une ambiance très agréable, animée par Salvatore, accordéoniste pour l'occasion, jouant des musiques siciliennes. Un moment convivial rempli de joie et surtout d'amour! Un grand merci à tous d'avoir participé. Sabrina



25 Agosto: RIUNIONE DI

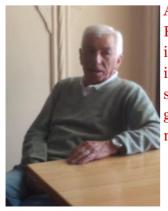
PROGRAMAZIONE EAP

Prima riunione dell'équipe di animazione pastorale dopo le ferie. Don Alessio presenta il nuovo anno pastorale 2015-2016, evidenziando le date più significative che la comunità è chiamata a vivere.

Il momento di formazione è dedicato alla presentazione dell'enciclica "Laudate Si !" del nostro Papa Francesco; viene letto un testo per farci riflettere sul nostro modo di vivere, il nostro comportamento verso l'ambiente, la natura..

Don Alessio ci spiega che quest'anno sarà molto importante, perché sarà l'anno del Giubileo della misericordia. Sarà per noi tutti un'occasione per approfondire e continuare il nostro cammino di fede.

Il tempo della lode a Dio si conclude con la lettura della *preghiera* per la nostra terra (Jessica) e poi diciamo tutti insieme la preghiera cristiana con il creato, che Papa Francesco ci regala a conclusione della sua enciclica.



A fine agosto il nostro amico Antonio Lietti, noto Fiorito, viene ricoverato al CHU per un delicato intervento chirurgico. La sua serenità e la forza interiore con cui egli sta affrontando la prova ci sono esemplari. Gli auguriamo una pronta guarigione per riaverlo presto nuovamente in mezzo a noi.

Antonio, sbrigati a rimetterti in sesto!

Il Centro ha bisogno di te!! Un grande abbraccio!

VISITA SCOUTS A ROCOURT LUNEDI 7 SETTEMBRE

La nostra avventura inizia dalla "capitale" europea, Bruxelles. I primi giorni, ospiti del gruppo scout della città, ci sono serviti per ambientarci e per conoscere al meglio le tante sfaccettature della realtà belga. La visita al Parlamento Europeo, grazie anche ad Alessandro, un giovane ragazzo italiano assistente parlamentare, che ci ha guidati, è stata una delle prime esperienze significative di questi dieci giorni.

Neanche il tempo di adagiarsi troppo che il nostro Clan è già pronto per mettersi in cammino... direzione Leuven! Con lo zaino sulle spalle e la gioia nella condivisione abbiamo percorso tanti chilometri, arrivati nella cittadina abbiamo trovato accoglienza presso una parrocchia cattolica, dove abbiamo potuto celebrale l'eucarestia e ricordare il rito dell'Effatà rafforzando le motivazioni che ci hanno spinto fin qui per svolgere la nostra Route estiva.

Con nuova energia il giorno seguente siamo giunti a Liegi, ospiti presso il centro sociale italiano di Rocourt. Alla stazione del treno abbiamo ricevuto una calorosa accoglienza da Don Alessio e alcuni dei suoi parrocchiani, che ci ha accompagnati per tutto il resto della permanenza, dalla visita guidata alla miniera di Blegny fino all'incontro in serata con il resto della comunità. Rivivere il dramma delle famiglie italiane immigrate lo scorso secolo in Belgio, sia visitando la miniera che poi nei racconti delle



persone, soprattutto le più anziane, ci ha colpito veramente e fornito degli spunti di riflessione per il nostro Clan. Abbiamo capito il senso



del sacrificio, della famiglia e della condivisione fraterna trascorrendo insieme la serata, fatta di racconti di vita, una deliziosa cena, momenti di allegria e soprattutto di preghiera nella cappellina dedicata a San Damiano.

Con lo zaino ora più ricco siamo pronti di nuovo a rimetterci in cammino verso Charleroi, qui ci attende uno dei tanti gruppi scout della città. Anche qui sono tante le emozioni e i momenti di condivisione trascorsi insieme ai giovani capi scout.

La nostra Route sta quasi per terminare, percorsi gli ultimi chilometri passiamo il confine e giungiamo in Francia. La sosta qui è breve, ma non meno piacevole delle altre, perché siamo diretti all'ultima tappa della Route: Londra. Città multietnica che ci ha permesso di incontrare giovani italiani, immigrati di ultima generazione, che hanno condiviso con noi il cammino scout. Il confronto con queste altre realtà ci ha dato nuove prospettive di vita ed altri spunti di riflessione.

Clan Perfetta Letizia -Gruppo Scout Villalba 1

Grazie ancora per la vostra ospitalità A presto, Matteo e Silvia

RIUNIONE PASTORALE DEI MIGRANTI MARTEDI 15 SETTEMBRE

All'inizio del nuovo anno pastorale i responsabili delle comunità di origine straniera della nostra diocesi (italiana, croata, africa, filippina, vietnamita) si sono incontrati per programmare le attività e i momenti celebrativi comunitari, rinnovando l'entusiasmo e l'impegno di camminare assieme, diventando sempre più costruttori di fraternità in un mondo multiculturale e multilinguistico. La fede che ci unisce diventa sempre più sorgente di vera amicizia, ben messa in risalto da tutti gli eventi vissuti precedentemente con la soddisfazione di tutti.

Il vicario episcopale l'abbé Charpentier ricorda l'appello dei vescovi ad essere comunità aperte e sensibili verso i migranti che bussano alle porte della nostra Europa. Un invito chiaro alla mobilizzazione per l'accoglienza e l'accompagnamento, come anche per trovare degli alloggi e sostegno economico.

Si programmano gli eventi principali dell'anno:

La celebrazione della Giornata Mondiale delle Migrazioni

Domenica 17 gennaio 2016

e

La celebrazione della Pentecoste

Domenica 15 maggio 2016.

Gli eventi saranno illuminati dalla celebrazione del Giubileo della Misericordia.

IMMIGRATION UN ATOUT MALGRÉ TOUT!

Dans le cadre de la journée mondiale de refus de la misère

Quand

Vendredi 9 octobre 2015 Dès 19H30

Où

Centre Liégeois

du Beau-Mur

48, rue du Beau-Mur Liège (4030)

Projections

TÉMOIGNAGES

Le quotidien d'immigrés en Belgique, leurs difficultés, les solutions...

Les stéréotypes...

Les idées reçues...

La réalité...

Avec la participation du CIRÉ

Ouvert à tous - Entrée Libre

Bar

Sandwichs dès 19h00

Musique du monde

Info: 0478/39.19.37.















Éditeur responsable : Vivre Ensemble Éducation - Jean-Yves Buron - rue Chevaufosse, 72, 4000- Liège - 04.222.08.00.

Nous sommes tous invités à participer! Une occasion de réflexion et de sensibilisation pour ouvrir encore plus notre cœur à l'accueil et à la solidarité!

REMERCIEMENTS DE LA CHORALE DES ENFANTS

Cher Don Alessio,

Les jeunes de La Schola, ses dirigeants, les membres du Comité et moi-même tenons à vous témoigner notre reconnaissance. Vos encouragements, votre bienveillance et l'attachement que vous portez aux jeunes ont facilité notre intégration au Centre Social italien et ont permis de poursuivre notre travail avec confiance. Grand merci pour votre chaleureuse hospitalité.

Se sont joints à nous deux personnes du Centre, EXTRAORDI-NAIRES, que j'admire beaucoup, Madame et Monsieur Concetta et Salvatore Losciuto, chez qui la gentillesse, la dévotion, le don de soi, s'offrent sans modération. Aidés par leurs amis de la Squadra, travailler devient un plaisir: atteindre l'objectif souhaité dans une ambiance heureuse. Etre en votre compagnie est un réel bonheur.

Votre amitié nous encourage. Merci de tout coeur pour nos jeunes. Cher Don Alessio, chers amis du Centre italien, c'est avec regret que La Schola quitte le Centre social. Depuis sa création il y a 11 ans, la chorale subit chaque année une perte considérable de choristes malgré son succès. La création est constamment remise en cause. Pour cette raison, le comité a pris la décision d'installer la chorale dans les locaux du Collège St François d'Assise de Ans, afin de faciliter le recrutement d'enfants et d'en assurer ainsi la continuité avec quiétude.

Notre bonne entente reste inchangée et nous nous réjouissons déjà d'échanger encore de bons moments musicaux en votre chaleureuse compagnie. Nous, on continue notre chemin, défendre notre objectif "OSER EXISTER".

A chacun de vous, notre sincère reconnaissance et nos meilleures amitiés.

Bien affectueusement.

Pour La Schola Régine Rigali, Présidente

Pour votre information, les répétitions ont lieu/ rue Walthère Jamart, 223 à Ans, les vendredis. Elles sont réparties en 3 niveaux:

Pour les enfants de 6 à 10 ans: 17.30 à 18.30H

Pour les 11 - 16 ans: 18.30 à 20.30H Pour les 16 à 21 ans: 20 à 21.30H

A chaque niveau, un programme différent et des chants en commun.

Les informations complémentaires sur La Schola: www.laschola.be



SANTA MESSA IN CATTEDRALE IN ONORE DI SAINT LAMBERT

17 Settembre 2015

Nel giorno dell'anniversario del suo martirio, la chiesa di Liegi ha celebrato San Lambert con una solenne celebrazione eucaristica presieduta dal nostro vescovo. Presenti tutti gli operatori pastorali della diocesi, all' inizio del nuovo anno pastorale. Un'occasione per guardare l'esempio di colui che ha dato le origini alla chiesa di Liegi, nata proprio attorno alla sua tomba, divenuta nel tempo luogo di culto e di pellegrinaggio.



FESTA
DI
SAN PIO
Tilleur
23 set '15

TAVOLA DI CONVERSAZIONE INGLESE

English Conversation Table

La nostra amica Maria Donofrio inaugura nel mese di settembre una **tavola di conversazione inglese** per coloro che, già ad un **livello A2** nella conoscenza della lingua, possono parlare di se stessi, della famiglia, dei loro hobbie, del proprio lavoro..

L'appuntamento è il giovedì dalle ore 19 alle 21.

Un grazie a Maria per la sua disponibilità e a tutti i partecipanti l'augurio di un fruttuoso lavoro.

Festa di S. FRANCESCO D'ASSISI Patrono d'Italia Domenica 04 ottobre 2015

ORE 11:30 Sala Chiara e Francesco
S. Messa solenne in onore di
S. Francesco, celebrata da Mgr. JeanPierre DELVILLE, Vescovo di Liegi,
e animata da Salvatore con i Giovani del

ORE 13:00 Sala San Marco PRANZO FRANCESCANO

CSI.

Menu:

Anelletti al forno con melanzanemozzarella-piselli Polpettone di carne ripieno, patate al forno, insalata Dolce

Partecipazione alle spese : adulti 15 Euro, Bambini sotto i 10 anni : 10 Euro (bevande escluse).

> Prenotazione obbigatoria entro il 30 settembre Franca 04/225 92 26 -Annie : 04/3624292



Prove di canto

per

la festa

di

San Francesco



SABATO 28 NOVEMBRE 2015

GIORNATA A COLONIA



PELLEGRINAGGIO AL DUOMO

CHE CUSTODISCE

LE RELIQUIE DEI SANTI MAGI

E VISITA DEI

MERCATINI DI NATALE

Partenze: Ore 7.30 Sclessin

Ore 7.45 Tilleur

Ore 8.00 Rocourt

Ore 10:00 VISITA DEL DUO-

MO

Ore 10:30 S. MESSA

Ore 12:00 PRANZO

(scelta tra 3 menu tradizionali)

Di pomeriggio: visita ai mercatini di Natale

Ore 17:00 partenza da Colonia.

Rientro previsto non più tardi delle ore 20:00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 35 €

Prenotazione : Franca : 04/225.92.26

In collaborazione con



Radio Hitalia



OPERAZIONE

"NATALE PER TUTTI"

Al Centro Sociale Italiano
nel tempo di Avvento fino al 12 dicembre
RACCOLTA DI GIOCATTOLI
(evitando peluches) e
VIVERI DI PRIMA NECESSITA'
a favore delle FAMIGLIE
DELLA SAINT VINCENT DE PAUL



VIVERE LA MAGIA DEL NATALE: UNA STORIA D'AMORE

Per il terzo anno i Giovani del CSI hanno il piacere di invitare tutta la comunità al loro

SPETTACOLO DI NATALE
DOMENICA 20 DICEMBRE alle ore 16:00

PREPARATION À LA CONFIRMATION ET AU BAPTÊME DES ADULTES Année 2016

TOI

Qui désires te préparer au sacrement de confirmation. Qui, confirmé, souhaites poursuivre ton cheminement en approfondissant ta foi, en lisant les Evangiles.

TOI

Qui es en recherche, qui te poses des questions sur Dieu, sur l'Eglise, sur la vie

DEBUT: DIMANCHE 10 JANVIER 2016

Où?

Au Centre Social Italien Chaussée de Tongres, 286 4000 Rocourt

Quand?

le dimanche de 10h à 11h15 suivi de la messe à 11h30

Renseignements

Don Alessio Tél.: 0488/958 165 alesecc@tiscali.it Dino Drago

Tél.: 0486/325 627

corradodrago@gmail.com

PRÉPARATION À LA PREMIÈRE COMMUNION **Année 2016**

DEBUT:

DIMANCHE 7 FEVRIER 2016

OÙ?

QUAND?

AU CENTRE SOCIAL ITALIEN

I E DIMANCHE

CHAUSSÉE DE TONGRES, 286 DE 10H30 À 11H30, ET

4000 ROCOURT

PARTICIPATION À LA MESSE.

Renseignements

Don Alessio

Dino Drago et nos jeunes Jessica et Rosi

Tél.: 0488/958 165

Tél.: 0486/325 627

alesecc@tiscali.it

corradodrago@gmail.com

Calendario 2015-2016

OTTOBRE

o3 SABATO Portes ouvertes au Séminaire de Liège pour la présentation de la JMJ 2016 Départ du Centre Social Italien vers 14h A partir de 20h à Liège, Nocturne des balades des coteaux de liège

04 DOMENICA Rocourt:

ORE 11:30

S. MESSA in onore di San Francesco, preseduita da Mons. J.P. DELVILLE, vescovo di Liegi e animata da Salvatore con i giovani del Centro.

ORE 13:00 PRANZO FRANCESCANO nella sala San Marco.

NOVEMBRE

o1 DOMENICA S. Messa in onore di tutti i santi 11 MERCOLEDI Fête de l'Armistice 28 SABATO Pellegrinaggio a Colonia con la visita del Duomo (dove si custodiscono le reliquie dei santi Magi) e dopo i mercati di Natale.

DICEMBRE

8 MARTEDI APERTURA A ROMA DEL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA
13 DOMENICA APERTURA DELLA PORTA SANTA IN TUTTE LE CATTEDRALI DEL MONDO

13 DOMENICA Ore 11:30 S. Messa

Témoignage campagne de l'Avent "Vivre ensemble",

Ore 12.45 Repas St. Vincent de Paul (Rocourt –Liers-Milmort) et distribution aux familles des jeux, colis et vêtements reçus lors de notre opération « Natale per tutti ».

20 DOMENICA Ore 11:30 S. Messa

Ore 16:00 CRECHE VIVANTE: SPETTACOLO DI NATALE CON I GIOVANI DEL CSI.

24 GIOVEDI **Ore 23:30 Veglia Natalizia seguita** dalla **S. MESSA.**

25 VENERDI NATALE DEL SIGNORE

Ore 08:30 S Messa a Tilleur Ore 11:30 S Messa a Rocourt

27 DOMENICA FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

GENNAIO

3 DOMENICA EPIFANIA DEL SIGNORE

10 DOMENICA Ore 11:30 S Messa

BATTESIMO DEL SIGNORE

Ore 14:00 Sala San Marco: festa della BEFANA per tutti i bambini.

Animazione assicurata dai giovani del CSI

17 DOMENICA GIORNATA MONDIALE DELLE

MIGRAZIONI:

celebrazione in cattedrale

31 DOMENICA Ore11:30 S. Messa in ricordo per i

frati francescani e benefattori defunti.

TESSERAMENTO 2015

Un grazie particolare a tutti i soci sostenitori del CSI che con la loro partecipazione nel 2014 e in questi mesi del 2015 hanno permesso lo sviluppo delle attività e la continua cura e manutenzione dei locali. Cogliamo l'occasione per ricordare che si puo` rinnovare la fiducia e l'adesione all'ASBL per continuare la realizzazione dei nostri progetti e rendere il Centro ancora più efficiente, comodo, bello e sicuro per le famiglie e le associazioni che lo frequentano. Potete farlo richiedendo la tessera di membro per il corrente anno 2015 nei locali della nostra ASBL. Un grazie anticipato per la vostra disponibilità e l'immutata fedeltà.



Il Consiglio di Amnistrazione

ORARI MISSIONI ITALIANE

SANTE MESSE DI LIEGI E SERAING

SABATO E VEGLIE FESTIVE		DOMENICA E FESTIVI	
Flot Grace- Hollogne	Ore 16:00	Tilleur	Ore 8:30
Ougrée St Martin	Ore 17:30	Missione Seraing	Ore 10:00
Rocourt	Ore 19:00	Rocourt	Ore 11:30

Riscopriamo il valore della Domenica, Giorno del Signore!

L'Eucarestia sia la fonte e il culmine di tutta la nostra vita!